

L'ALTO ADRIATICO UN MARE DA SCOPRIRE

IL MESTIERE DEL PESCATORE

Dura vita quella del pescatore. È un lavoro del quale si può leggere la durezza nei volti segnati dal sole e dalla salsedine, volti che però sono anche di uomini fieri, uomini innamorati del mare e della vita libera, all'aria aperta. Oggi in Emilia Romagna questo mestiere è ancora praticato con passione da migliaia di persone che ogni mattina all'alba lasciano i nostri numerosi porti per prendere il largo.

Nella figura del pescatore sono racchiusi saperi e gesti antichi che si tramandano di padre in figlio, da vecchio a giovane, da centinaia e centinaia di anni. Rispetto ai loro nonni però, ai moderni pescatori spetta anche il difficile compito di proteggere il mare e le sue preziose risorse, al fine di renderle accessibili anche alle generazioni future.

MARINE LITTER

IRIFIUTI MARINI

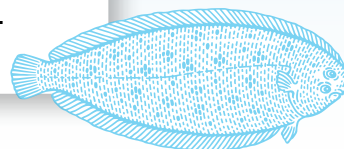
Negli ultimi decenni il mare è diventato la più grande discarica di rifiuti prodotti dall'uomo, e il nostro Adriatico non è esente da questo problema. I rifiuti che arrivano in mare provengono per lo più dalla terraferma e da fonti marine. La plastica è il materiale che più comunemente si ritrova sulle spiagge, sui fondali e galleggiante nella colonna d'acqua. Essendo molto persistente, nel tempo la plastica tende a frammentarsi in parti più piccole, le cosiddette microplastiche, che vengono scambiate per plancton e ingerite da oltre il 60% delle specie marine, con effetti tossici non ancora del tutto chiari. Cetacei, tartarughe e molte specie di uccelli marini sono bersagli frequenti, in quanto possono restare intrappolati o soffocati per ingestione di rifiuti di varia natura. È responsabilità di tutti trovare una soluzione.



COSA POSSIAMO FARE?

Completa tu la lista di buone pratiche per ridurre il problema dei rifiuti marini.

1. Limita l'utilizzo di oggetti monouso di plastica (bicchieri, posate, cannucce)
2. Non abbandonare i rifiuti e fai una corretta raccolta differenziata
3. Lava le orecchie con acqua e sapone e NON gettare mai i cotton fioc nel gabinetto
4.
5.
6.



REPORTER PER UN GIORNO

Prova ad approfondire la conoscenza del mondo della pesca intervistando un pescatore. Procurati un registratore oppure un quaderno su cui annotare le risposte che ti verranno date. Qui a fianco trovi una lista di domande che potranno aiutarti per l'intervista.

Nome Età

Dove svolge l'attività di pescatore?.....

Da quanto tempo?

Che tipo di pesca pratica?.....

Quale tipo di organismo pesca più spesso?.....

Da quando svolge questa attività, la quantità di pesce pescato è aumentata o diminuita, e da cosa dipende?

Che cosa è cambiato nel mondo della pesca da quando ha iniziato a lavorare?.....

Completa la tabella abbinando, con una freccia, a ciascun rifiuto marino i tempi di degrado

Bottiglia di vetro	2/4 settimane
Lenza da pesca	6 settimane
Bottiglia di plastica	1/5 anni
Lattina di metallo	1/3 anni
Bicchiere di plastica	1 milione di anni
Tessuti in nylon	600 anni
Busta di plastica	2 mesi
Mozzicone di sigaretta	450 anni
Legno compensato	80/200 anni
Torsolo di mela	10/20 anni
Quotidiano	30/40 anni
Tovagliolo di carta	50 anni